MCIC82800P - A2FC2A5 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000835 - 24/01/2024 - II.10 - E

SNALS- *Confsal* COMUNICA

Macerata

Con preghiera di diffonderlo tra i colleghi

Mensile di informazione culturale, professionale e sindacale. Fuori commercio.

Anno XLV n. 2 Febbr. 2024 SEGRETERIA PROV.le SNALS Conf:sal MACERATA Via Carducci 67 tel 0733-260274

TUTTO CONTRATTO - TRIENNIO 2019/21

I sindacati hanno firmato all'Aran il rinnovo del contratto per il settore Istruzione. Si tratta della firma definitiva dopo l'ipotesi siglata lo scorso luglio.

Lo Snals Confsal esprime grande soddisfazione per la positiva conclusione di un contratto che ha richiesto molti mesi per le operazioni di verifica da parte degli organi di controllo.

"Si tratta di un contratto spiega la segretaria dello Snals, Elvira Serafini – che riconduce alla contrattazione integrativa numerose materie che regolano il rapporto di lavoro, le attività aggiuntive e gli incarichi definiti per legge, come quelli relativi alle figure dei tutor e degli orientatori. Per gli aspetti economici siamo riusciti a consolidare la retribuzione professionale dei docenti e ad avviare in maniera concreta la valorizzazione del personale Ata e dei Dsga. Altro aspetto significativo del nuovo contratto è l'estensione al personale a tempo determinato di importanti diritti finora riservati al personale di ruolo. Molto resta ancora da fare. Per questo motivo consideriamo il contratto appena firmato un contratto ponte per il prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al triennio 2022/24 che dovrà assicurare l'equiparazione degli stipendi del personale della scuola almeno a quelli del restante pubblico impiego". (ANSA).

Anche per i docenti supplenti tre giorni di permesso retribuito. Un punto di arrivo o di partenza?

"I precari sono sempre al centro della nostra attenzione, come tutto il personale che lavora nelle istituzioni scolastiche", sottolinea Serafini. La dedizione verso il personale è evidente … Le azioni intraprese sono concrete: "Abbiamo lavorato per questo, siamo riusciti a dare la copertura ai tre giorni di permesso retribuito al personale docente". Un traguardo significativo che dimostra l'impegno verso il miglioramento delle condizioni lavorative. Ma non si ferma qui: "Ma l'interesse è stato darlo a tutti". Da qui, l'espansione dei benefici anche al personale ATA precario: "Di conseguenza si è lavorato per poter dare anche al personale ATA precario i tre giorni di permesso retribuito".

Infine, aggiunge: "Lavoreremo su tutto su tutte le problematiche del personale ATA e del personale docente e soprattutto per tutti coloro che si trovano in difficoltà". (Elvira Serafini Segretaria Nazionale Snals)

IN SINTESI TRE ASPETTI IN PARTICOLARE RILIEVO:

P**recari**: il diritto a **tre giorni di permesso retribuito;**.

Docenti: il riconoscimento della **formazione quale attività di servizio;**.

Personale ATA: la revisione dell'**ordinamento professionale**.

INOLTRE IN FORMA PIU' SPECIFICA:

- **Aumento salariale per Docenti e DSGA**: I docenti riceveranno un aumento medio **mensile di 124 euro**, mentre i Direttori dei servizi generali e amministrativi (DSGA) avranno un incremento **di 190 euro**. La prima parte di aumenti era già stata approvata a novembre e inserita nello stipendio da dicembre 2022. Pertanto rimane da percepire la differenza, che dovrà portare la cifra media lorda per un **docente a 124 euro**.

• **Incrementi nella retribuzione professionale Docenti (RPD) e nel compenso individuale accessorio (CIA**): Viene riconosciuto un incremento della RPD, con valori che variano tra **194,80 e 304,30 euro al mese**, e del CIA, con valori tra **79,40 e 87,50 euro**.

Fascia di servizio:

anni: 0-14 Aumento mensile Nuovo importo €10,30 (REALE AUMENTO) €194,80 è il nuovo importo che era già in godimento e che è stato aumentato di 10,30 euro mensili lordi.

anni 15-27 € 12,70 (REALE AUMENTO) € **239,50** idem sopra

anni oltre 28 € 16,10 (REALE AUMENTO) € 304,30 idem sopra

• **Maggiorazione per le ore aggiuntive**: Le retribuzioni per le ore aggiuntive aumentano del 10%, finanziato dal FMOF. qualifica Corsi di recupero (EX IDEI) Ore di insegnamento Ore funzionali docenti **55€ 38,50€ 19,25 €**

•**Indennità per il Personale ATA:** Aumento delle indennità di bilinguismo, trilinguismo, lavoro notturno e festivo per il personale ATA.

• **Indennità di Direzione per i DSGA**: la parte variabile, sarà integrata in sede di contrattazione integrativa nazionale anche utilizzando le risorse della legge 160/2019 (valorizzazione personale scolastico)

• **Semplificazione delle posizioni economiche**: Le posizioni economiche esistenti saranno rivalutate e il meccanismo di attribuzione sarà semplificato.

• **Indennità di disagio per Assistenti Tecnici:** All'assistente tecnico del primo ciclo di cui alla legge 178/2020 utilizzato su più sedi è riconosciuta un'indennità di disagio il cui importo, che varia da un minimo di 350,00 Euro ed un massimo di 800,00 Euro annui lordi. Ciò, viene definito in sede di contrattazione collettiva integrativa di cui all'art. 30, comma 4, lett. a6) tenendo conto del numero di scuole affidate e della distanza media tra le stesse. L'indennità viene corrisposta a carico delle risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

• **Bonus "Una tantum**" per Docenti e ATA: Il personale docente e ATA in servizio nel 2022/23 riceverà un bonus una tantum di 63 e 44 euro rispettivamente.

• **Formazione dei Docenti durante l'orario di Servizio**. Al fine di evitare oneri di sostituzione del personale assente per partecipare ad attività formative, si legge sul testo, i corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e fuori dell'orario di insegnamento. **Il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti**. Qualora i corsi si svolgano fuori sede la partecipazione ad essi comporta il **rimborso delle spese di viaggio**. Gli insegnanti hanno diritto alla fruizione di cinque giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione a iniziative di formazione con l'esonero dal servizio e con sostituzione ai sensi della normativa sulle supplenze brevi vigente nei diversi gradi scolastici.

• **Attività Funzionali a distanza**: Introduzione della possibilità di svolgere alcune attività funzionali all'insegnamento a distanza. Tutto ciò però può essere svolto a condizione che tali attività non siano a carattere deliberativo. Vale anche per le due ore di programmazione dei docenti di scuola primaria. Saranno i Regolamenti di istituto a stabilire quali attività coinvolgere e in quali circostanze.

• **Inclusione delle Ore GLO nelle 40 Ore di Attività Funzionali**: gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue. Pertanto, le ore di attività svolte nei gruppi di lavoro operativo per l'inclusione (GLO) sono comprese nel monte orario, di 40 ore, previste per le attività collegiali dei consigli di classe e di interclasse. Facendo parte delle 40 ore annue di attività funzionali all'insegnamento tali ore non possono rientrare nelle ore dedicate alle lezioni.

• **Vincolo triennale e deroghe per la mobilità dei Docenti**: Introduzione di un vincolo triennale di permanenza per i docenti neoassunti, con alcune deroghe specifiche. La Legge che stabilisce il vincolo triennale di permanenza per i docenti neoassunti entra nel Contratto. Il vincolo triennale di permanenza nella sede di assunzione fa parte del Contratto e vengono recepite le deroghe già individuate per sovrannumero, esubero, disabilità o assistenza. Vengono introdotte due nuove deroghe, per genitori con figli fino a 12 anni e caregiver, che potranno presentare domanda di trasferimento interprovinciale.

• **Supplenze annuale per Docenti di ruolo:** I docenti di ruolo possono accettare supplenze annuali su posti di sostegno e/o altre classi di concorso con rapporti di lavoro a tempo determinato su posto intero in un diverso ordine o grado d'istruzione, o per altra tipologia o classe di concorso, purché di durata non inferiore ad un anno scolastico o fino al 30 giugno, mantenendo senza assegni, complessivamente per tre anni scolastici, la titolarità della sede. L'accettazione

dell'incarico comporta l'applicazione della relativa disciplina prevista dalla legge e dal CCNL per il personale assunto a tempo determinato, inclusa quella relativa alle ferie.

- **Nuovo sistema di classificazione del personale ATA** : è stato introdotto un nuovo sistema di classificazione del personale articolato in 4 aree: 1) Area dei collaboratori; 2) Area degli operatori; 3) Area degli assistenti; 4) Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione. Per ciascuna area sono stati ridefiniti e aggiornati i profili professionali nonché i titoli di accesso
- **Nuova area dei funzionari e delle elevate qualificazioni** Le aree C e D confluiranno nella nuova area dei Funzionari e delle EQ. Questa nuova Area consente di valorizzare il ruolo dei DSGA e di dare una soluzione al problema degli Assistenti amministrativi facenti funzione. Presso ciascuna scuola è istituita una posizione organizzativa di lavoro di DSGA, oggetto di un incarico di Elevata qualificazione (EQ) di durata triennale. A coloro che erano già inquadrati nell'area dei DSGA è garantito l'incarico di DSGA fino alla cessazione del rapporto di lavoro, nonché la continuità per la stessa sede e il diritto di accesso alla mobilità.
- **Risoluzione del problema dei facenti funzioni DSGA** Gli Assistenti amministrativi facenti funzione di DSGA accederanno all'area dei Funzionari e delle EQ, previo concorso selettivo riservato al personale con almeno 3 anni interi di servizio nella funzione. Dopodiché avranno diritto all'incarico a tempo determinato di EQ di durata triennale, in base alla disponibilità delle sedi dove potranno chiedere la conferma con priorità di scelta.
- **Possesso della laurea magistrale per l'accesso alla funzione di DSGA** Ogni incertezza riguardante il titolo di studio per l'accesso agli incarichi di DSGA, con la dichiarazione a verbale congiunta n. 12, viene fugata: occorre la laurea magistrale. Si richiama infatti espressamente "quanto previsto dalle parti" nell'allegato D lettera a) dove si precisa che gli Assistenti possono accedere alla funzione di DSGA solo se in possesso di laurea magistrale.
- **Area degli operatori** Viene istituita l'Area degli Operatori i quali, oltre ai compiti spettanti ai Collaboratori scolastici, si occuperanno in particolare dell'assistenza non specialistica agli alunni con disabilità e al supporto ai servizi amministrativi e tecnici. In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, sarà prevista la possibilità di progressioni dall'area dei Collaboratori a quella degli Operatori con apposita procedura valutativa e in deroga al titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno.
- **Posizioni economiche all'interno delle aree** Viene ripristinato, semplificandolo, il meccanismo delle posizioni economiche finalizzato a promuovere le competenze e a migliorare la condizione economica del personale. Restano confermate le posizioni economiche per chi già ne fruisce. Alla nuova procedura potrà partecipare il personale con 5 anni di servizio e dopo aver superato una prova selettiva al termine di un apposito corso di formazione organizzato dall'Amministrazione. Al fine di garantire la continuità del meccanismo è istituito un apposito fondo per le posizioni economiche del personale ATA. Gli importi annuali delle posizioni vengono innalzati di 100 euro le prime e di 200 euro le seconde.
- **Incarichi specifici al personale ATA** Il sistema degli incarichi specifici viene rafforzato. In aggiunta agli incarichi specifici di natura organizzativa o di responsabilità già previsti, si prevede che, per compiti di particolare rilevanza, svolti dal personale dell'Area dei Collaboratori scolastici e dell'Area degli Operatori, sia riconosciuta un'indennità, il cui compenso viene definito a livello nazionale in sede di CCNI.
- **Introduzione dell'Operatore Scolastico**: Nuova figura professionale che assiste gli alunni con disabilità e supporta i servizi amministrativi e tecnici. L'operatore scolastico sarà una sorta di collaboratore scolastico con dei compiti aggiuntivi di assistenza non specialistica agli alunni con disabilità e di supporto ai servizi amministrativi e tecnici. La descrizione dell'operatore scolastico sottoscritta nel CCNL:

⎩ Svolge, nell'ambito di specifiche istruzioni e con responsabilità connessa alla corretta esecuzione del proprio lavoro, attività caratterizzata da procedure ben definite che richiedono preparazione non specialistica. ⎩ È addetto ai servizi generali della scuola quali, a titolo esemplificativo: – accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni – nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche, nel cambio dell'ora o nell'uscita dalla classe per l'utilizzo dei servizi e durante la ricreazione – e del pubblico; – pulizia dei locali, degli spazi scolastici, degli arredi e delle pertinenze; – vigilanza sugli alunni, compresa l'ordinaria vigilanza e l'assistenza necessaria durante il pasto nelle mense scolastiche e, nelle scuole dell'infanzia e primaria, nell'uso dei servizi e nella cura dell'igiene personale; – custodia e sorveglianza generica sui locali scolastici; – collaborazione con i docenti. – attività qualificata non specialistica di assistenza e di monitoraggio delle esigenze igienico-sanitarie agli alunni con disabilità; – supporto ai servizi amministrativi e tecnici.

- **Mobilità verticale per il Personale ATA**: Ripristino della mobilità verticale, ovvero il passaggio ad area successiva. Nel testo del CCNL vengono elencati i requisiti richiesti per poter accedere all'area successiva. Non più cinque aree ma quattro. Il personale può 'spostarsi' all'area immediatamente successiva. Una rivoluzione per il

personale ATA, con il ritorno della mobilità verticale bloccata dal 2011. In caso di passaggio tra le aree il dipendente, nel rispetto della disciplina vigente conserva le eventuali giornate di ferie maturate e non fruite.

- **Graduatorie ATA terza fascia:** Aggiornamento dei profili professionali e dei titoli di accesso. Per accedere alle graduatorie di terza fascia ATA serviranno nuovi titoli e nuovi profili professionali. L'aggiornamento delle graduatorie di terza fascia ATA è atteso nel 2024 e dunque per i nuovi ingressi saranno necessari titoli di accesso differenti rispetto a quelli finora noti. Viene introdotta la certificazione internazionale di alfabetizzazione digitale quale requisito base per l'accesso. Per il profilo del cuoco sarà richiesto il diploma di scuola secondaria e non più la qualifica.
- **Lavoro a distanza per il Personale ATA**: Regolamentazione del lavoro agile e da remoto. Il lavoro a distanza è stato regolato dal nuovo contratto prevedendo due diverse modalità di prestazione lavorativa: il lavoro agile e il lavoro da remoto. Per quanto riguarda il primo caso, ovvero il lavoro agile, prima di tutto ci sarà un accordo specifico fra le parti e le attività di lavoro saranno svolte senza vincoli di orario precisi o un preciso luogo di lavoro. Nel secondo caso, quello del lavoro da remoto, la prestazione di lavoro viene effettuata con vincolo di tempo e nel rispetto dei conseguenti obblighi di presenza in materia di orario di lavoro.
- **Permessi retribuiti per supplenti:** Tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari. Il testo CCNL riporta che il personale docente, educativo ed ATA assunto con contratto a tempo determinato per l'intero anno scolastico (31 agosto) o fino al termine delle attività didattiche (30 giugno), ivi compreso quello di cui al comma 5, ovvero il docente assunto con contratto di incarico annuale per l'insegnamento della religione cattolica, ha diritto, a domanda, a tre giorni di permesso retribuito nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari, documentati anche mediante autocertificazione. Per il personale ATA tali permessi possono anche essere fruiti ad ore.
- **Congedo parentale:**

Riduzione del preavviso a 5 giorni e non riduce le ferie. Il testo chiarisce che questo non riduce le ferie ed è valutato ai fini dell'anzianità di servizio. Inoltre, il periodo di preavviso si riduce da 15 a 5 giorni. Ai genitori lavoratori è garantita la partecipazione alle procedure di mobilità per il ricongiungimento ai figli fino ai 12 anni.

- **Congedo per donne vittime di violenza:** Estensione, nell'arco di tre anni, del periodo di congedo da 90 a 120 giorni, con trattamento economico equiparato a quello del congedo di maternità. Questa nuova riforma mira a fornire ulteriore supporto alle lavoratrici coinvolte in un percorso di protezione debitamente certificato, garantendo loro un periodo più lungo per riabilitarsi e ritornare al lavoro.
- **Comunità educativa e democratica**: Viene specificato che la scuola è una comunità democratica oltre che educante e su questi valori è improntata. Opera nel rispetto delle norme generali sull'istruzione emanate dallo Stato, secondo regole e modalità condivise e partecipate da tutte le sue componenti: dirigente scolastico, docenti, ATA, famiglie e alunni/e

RIUNIONE SULLE PROBLEMATICHE LEGATE AI CONTRATTI DEL PERSONALE ATA – PNRR

Si è svolta la riunione tra il MIM e le OO.SS. sul tema dei contratti PNRR e Agenda Sud del personale ATA.
In apertura di seduta lo SNALS-Confsal, in particolare ha avanzato la richiesta che i contratti dei Collaboratori Scolastici, possano essere prorogati fino al 30 giugno 2024 e non fino al 15 Aprile come previsto dalla nota 3919 del 28/12/2023.
Per consentire le proroghe fino al 30 giugno sarà necessario reperire altre risorse.
Per i Collaboratori Scolastici lo SNALS-Confsal ha posto il problema della impossibilità di inserire un nuovo contratto a decorrere dal 01 Gennaio a persona diversa in caso di rinuncia alla proroga da parte del soggetto in servizio fino al 31 Dicembre.
Per quanto riguarda il problema delle risorse per il pagamento dei contratti degli Assistenti Amministrativi e Tecnici l'Amministrazione ha evidenziato ancora una volta che le uniche risorse disponibili sono quelle del PNRR e che questo è un aspetto positivo perché permette di avere le risorse fino al 2026.
Inoltre essendo nomine legate alla progettualità e realizzazione dei progetti PNRR le scuole possono nominare per il tempo necessario alla realizzazione del progetto stesso. Per il problema legato alle risorse disponibili nelle scuole, è previsto un nuovo decreto PNRR che garantirà alle scuole risorse fino al mese di Giugno.

DIRIGENZA SCOLASTICA

AVVIO DELLE TRATTATIVE ALL'ARAN PER IL RINNOVO DEL CCNL 19/21

Il 17 gennaio si è svolto presso l'Aran il primo incontro di avvio delle trattative per il rinnovo del CCNL della dirigenza scolastica per il triennio 19/21.
Entrando nel merito delle questioni, per lo Snals Confsal saranno prioritari i seguenti punti della nostra piattaforma:

- la revisione della disciplina delle sanzioni disciplinari ed in particolare dell'istituto della recidiva
- il rafforzamento dei poteri di delega del dirigente in caso di assenza
- il diritto dei dirigenti scolastici a essere valutati attraverso una procedura che tenga conto delle sole azioni di loro esclusiva competenza nonché del concreto rapporto tra obiettivi assegnati – effettivamente misurabili – e risorse

utilizzabili per conseguirli, con particolare riferimento alle situazioni di carenza di organico delle segreterie e di stabilità del relativo personale
- l'introduzione del welfare contrattuale, nel CCNL con una disciplina specifica in materia di assistenza sanitaria integrativa e di previdenza complementare;
- la ridefinizione dell'istituto degli incarichi aggiuntivi in coerenza con le competenze dirigenziali e la conseguente ridefinizione del regime dell'onnicomprensività
- il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a iniziative di formazione
- l'individuazione e la rilevazione dello stress lavoro-correlato del dirigente
- particolare attenzione alla mobilità interregionale in modo da garantire il soddisfacimento delle legittime aspirazioni dei dirigenti.

L'incontro è stato aggiornato al 31 gennaio prossimo.

PREPARAZIONE CONCORSI - CORSI SNALS

La Segreteria Nazionale Snals Confsal ha messo in campo una iniziativa formativa che prevede due corsi di preparazione a distanza. L'iniziativa è finalizzata alla preparazione e alla esercitazione per la prova scritta prevista dalle due procedure concorsuali attraverso risorse on-line esclusive con approfondimenti sui temi cruciali del programma e simulazioni di esame per migliorare le abilità di risoluzione dei quesiti.

I corsi vengono erogati attraverso la piattaforma e-leaening dedicata, fruibile 24h su 24h 7g. su 7g.

1) - **CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER LA SCUOLA INFANZIA E PER LA SCUOLA PRIMARIA** su posto comune e di sostegno;
2) - **CORSO DI PREPARAZIONE AL CONCORSO PER LA SCUOLA SECONDARIA DI 1° e 2° grado** su posto comune e su sostegno.

I contenuti dei corsi sono articolati nelle seguenti aree:
AREA 1 – Ambito pedagogico; AREA 2 – psicopedagogico; AREA 3 – Ambito didattico metodologico . I
I quesiti di esercitazione riguardano anche le altre due aree oggetto di accertamento nella prova scritta : lingua inglese e conoscenze informatiche.
La partecipazione ai corsi è riservata a coloro che sono iscritti o che intendono iscriversi allo Snals. Chi è interessato può rivolgersi alla Segreteria Provinciale che fornisce ulteriori informazioni, chiarimenti e indicazioni operative.

CONCORSO DIRIGENTI - CORSO PREPARAZIONE SNALS

In occasione del concorso per dirigenti scolastici la Segreteria Nazionale e la Segreteria provinciale offrono ai propri iscritti la possibilità di partecipare ad un corso di preparazione per affrontare al meglio le prove previste dalla procedura concorsuale. Il corso è erogato tramite la piattaforma e-leaming fruibile 7 g. su 7 g. 24h su 24h.
Per ricevere la locandina e per altre informazioni e chiarimenti rivolgersi in sindacato.

DIFFUSIONE DELLA CULTURA DELLA LEGALITÀ E PROMOZIONE DEL MERITO

E' stato pubblicato il Decreto Direttoriale n. 2 del 15 gennaio 2024, riguardante il *Bando di Concorso "Diffusione della cultura della legalità e promozione del merito"* (VII edizione), promosso dal MIM in collaborazione con la LUISS Guido Carli (link: https://www.miur.gov.it/web/guest/-/decreto-direttoriale-n-02-del-15-gennaio-2024).
Il bando è rivolto alle istituzioni scolastiche di secondo grado, in particolare alle studentesse e agli studenti iscritti al III, IV e V anno.
Si pone l'obiettivo di sensibilizzare le giovani generazioni al valore del rispetto delle regole e della lotta alla corruzione, sostenendo la cultura della legalità e del merito.
Ciascuna candidatura dovrà pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del 31 gennaio 2024**.

INCLUSIONE NELLA NOSTRA SCUOLA – DIBATTITO ACCESO

Il Corriere della Sera del 13 gennaio a pag. 39 pubblica delle riflessioni di Ernesto Galli della Loggia sulla inclusione nella nostra scuola condividendo alcune tesi espresse da Giorgio Ragazzini in un suo libro recente dove afferma che, al di là delle apparenze, la qualità della scuola italiana è peggiorata anche per alcuni "miti" come quello dell'inclusione."…*In ossequio al quale*", scrive Galli, "*nelle aule italiane – caso unico al mondo – convivono regolarmente, accanto ad allievi cosiddetti normali, ragazzi disabili anche gravi con il loro insegnante personale di sostegno (perlopiù a digiuno di ogni nozione circa la loro disabilità), poi ragazzi con i Bes (Bisogni educativi speciali: dislessici, disgrafici, oggi cresciuti a vista d'occhio anche per insistenza delle famiglie) e dunque probabili titolari di un Pdp, Piano didattico personalizzato, e infine, sempre più numerosi, ragazzi stranieri incapaci di spiccicare una parola d'italiano. Il risultato lo conosciamo*".

Le polemiche non sono mancate e, indignata, la FISH (Federazione Italiana Superamento Handicap) ha chiesto al Ministro Valditara di convocare l'Osservatorio sull'inclusione scolastica. Tutta questa furibonda polemica ha costretto all'opinionista di intervenire – Corriere della Sera del 21 gennaio a pag. 22 - per rivedere la sua posizione, con un articolo molto più approfondito, ammettendo lo sbaglio di aver trattato il complesso problema dell'inclusione in pochissime righe. In questo articolo dopo aver fatto una esamina della situazione attuale e sulle norme che regolamentano gli *"… insegnanti di sostegno"* – scrive – *sono aumentati fino a circa 160 mila a fronte di ottocento mila insegnanti in tutto e che si utilizza il sostegno per inserirsi nel ruolo normale d'insegnamento…*" sollevando interrogativi sulla loro effettiva preparazione e sull'impatto educativo per la mancata continuità didattica.

Un altro punto chiave sollevato da Galli della Loggia è l'inserimento degli alunni stranieri per i quali egli propone "… prima di fare ingresso in una qualunque classe di una nostra scuola seguissero ad esempio per tre mesi un corso intensivo d'italiano" Come si fa, almeno su questo punto, a dargli del tutto torto!?

VIAGGI DI ISTRUZIONE - SI - NO

Le gite scolastiche costituiscono un'attività importante nell'ambito scolastico per la loro forte influenza nell'ambito educativo e culturale degli studenti. Questi sono i tempi di preparazione e di organizzazione per tali attività extracurriculari che, normalmente, si effettuano in primavera. Quindi sono importanti svolgerle ma veniamo a conoscenza, però, che molti colleghi si pongono, giustamente, se ne vale la pena di accompagnare gli alunni in queste gite d'istruzione. Considerato che esse comportano per tutta la giornata di 24h tanti rischi e impegni stressanti, anche per la continua tensione della consapevolezza che si ha sulla responsabilità civile e penale che tali attività comportano.. A fronte di tutto ciò bisogna aggiungere che non sono previste di norma delle **adeguate diarie giornaliere** come è previsto ovunque nel mondo del lavoro. Dobbiamo considerare però che nulla vieta, nella contrattazione di Istituto con la Rsu, di prevedere un **adeguato compenso** agli accompagnatori, docenti e non, ai viaggi di istruzione scolastici. In assenza del quale i viaggi non si "dovrebbero" deliberare. Usiamo il condizionale purtroppo perché alla fine …. siamo dei "missionari".

SINDACATO NON FIRMATARIO CCNL

Nella metà degli anni 90 del XX sec. lo Snals fu l'unico sindacato che non firmò il primo CCNL perché portava nella scuola la "logica gestionale privatistica dell'azienda". Per questo i sindacati confederali Cgil – Cisl – Uil – si opposero alla presenza del rappresentante dello Snals nelle prime contrattazioni in Provveditorato e nelle scuole ricattando che, senza firma nazionale, nessuna presenza nelle contrattazioni periferiche. Altri tempi!? Forse! Ma i risultati si sono visti subito. Una continua conflittualità interna di istituto per la divisione del F.I. che, ancora oggi, dopo oltre venticinque anni, in parte, prosegue nelle contrattazioni delle nostre scuole. **A questo punto veniamo a sapere che la UIL non ha firmato il ccnl. Ora il suo rappresentante provinciale non dovrebbe essere convocato dai Dirigenti per la contrattazione d'Istituto? Certo che noi dello Snals non ce l'ho poniamo il problema come fecero "democraticamente" gli altri in quei tempi. Comunque il problema semmai se lo deve porre il dirigente in quanto:**

Con riferimento ai soggetti delle relazioni sindacali, a livello di scuola il nuovo CCNL 2019/21 non si differenzia dal precedente, e all'Art. 30, comma 2 lettera c) – Livelli, soggetti e materie di relazioni sindacali – dispone che la contrattazione si svolge: c) a livello di istituzione scolastica, tra il dirigente scolastico e, per la

componente sindacale, la RSU e i ***rappresentanti territoriali delle organizzazioni*** *sindacali firmatarie* ***del presente CCN****L, che costituiscono la parte sindacale.* Il tenore letterale della norma è chiaro: " … *delle sole organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto".* **Il tenore letterale della norma è chiaro!**

BES – RECENTE SENTENZA

Su ricorso dei genitori che hanno contestato alla scuola la non ammissione del loro figlio minorenne con Bes alla classe successiva per la non attivazione dei corsi di recupero, il Tar Liguria con recente Sentenza n.9 del 5 gennaio u.s. ha analizzato diverse situazioni:

a) La **legittimità dell'istituto** nel predisporre un **piano didattico personalizzato** (PDP) per l'alunno, basato sulle esigenze e le caratteristiche individuali.

b) La **comunicazione** della scuola ai genitori riguardo alle difficoltà di apprendimento del figlio.

c) La **gestione delle prove di recupero** e l'adeguatezza delle misure adottate per supportare lo studente;

e ha stabilito che la mancata o incompleta attivazione dei corsi di recupero **non influisce** sulla legittimità della non ammissione alla classe successiva.

Quindi, anche se non sono stati attivati corsi di recupero, solo il livello di preparazione dell'alunno rimane il criterio per valutare la sua promozione e non l'assenza dei corsi di recupero che , secondo la famiglia, avrebbe dovuto invece automaticamente implicare il superamento dell'anno scolastico anche con rendimenti insufficienti.

.

CONCORSO I.R.C. RISERVATO

Dopo venti anni dall'ultimo concorso, il Ministro dell'Istruzione e del merito Giuseppe Valditara ha firmato in questi giorni il decreto che disciplina le procedure concorsuali straordinarie riservate agli insegnanti di religione cattolica nella scuola dell'infanzia e della primaria e nella scuola secondaria di primo e secondo grado per il 70% dei posti vacanti per il triennio 2022/25 e fino al totale esaurimento di ciascuna graduatoria di merito..

I requisiti:

- **trentasei mesi di servizio**, almeno, anche non consecutivi, nell'insegnamento della religione cattolica nelle scuole statali, oltre che dei titoli di qualificazione professionale previsti dall'Intesa con la CEI.
- **titoli di qualificazione** professionale stabiliti dal DPR 175/2012.
- **certificazione di idoneità diocesana** rilasciata almeno novanta giorni prima rispetto la data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione.

La procedura prevede una sola prova orale di carattere didattico metodologico.

Dobbiamo dare atto al Ministero che dopo venti anni dall'ultimo concorso porta finalmente a soluzione una situazione critica più volte denunciata e sollecitata dallo Snals cercando ora di stabilizzare gli insegnanti di i.r.c. assicurando loro stabilità e continuità didattica.

ATA - SUPPLENZE

Il nuovo contratto se pur prevede e richiama molte volte il personale Ata non presenta novità che riguardano le supplenze di tale personale. Infatti Il Decreto 430/2000 e le ripetute circolari annuali sulle supplenze regolamentano la gestione delle nomine di supplenza del personale non docente. Detto questo dobbiamo confermare che non si possono lasciare la supplenza breve per un'altra breve pure se per un profilo "superiore". Si può invece lasciare una supplenza breve per un'altra che dura fino alla fine di giugno o di agosto

Ricordiamo le sanzioni previste per supplenze da graduatorie di circolo e di istituto:

1) la rinuncia ad una proposta contrattuale, o alla sua proroga o conferma, non comporta alcun effetto;

2) l'abbandono della supplenza comporta la perdita della possibilità di conseguire qualsiasi tipo di supplenza per l'anno scolastico in corso

RISCATTO LAUREA

Riscatto laurea da inoccupati, effettuato a costo ridotto. Terminato il pagamento rateale, i dipendenti scuola (docenti ed ATA) possono trasferire gratuitamente tali periodi alla CASSA STATO

L'INPS ha pubblicato nel sito web istituzionale la *circolare n.14 del 19/01/2024*.

Nella citata circolare dell'INPS viene descritto come **trasferire GRATUITAMENTE nella CASSA STATO** (in cui sono iscritti i dipendenti scuola -docenti ed ATA- di ruolo o supplenti) i versamenti effettuati con calcolo contributivo (con domanda a partire dal 01/01/2008) per riscattare **da INOCCUPATI la durata legale studi universitari.**

L'attuale dipendente scuola (docente o ATA) di ruolo o supplente che da INOCCUPATO ha chiesto il riscatto "agevolato" della durata legale degli studi universitari **pur avendo pagato, NON TROVERA' I CONTRIBUTI DEL RISCATTO nel proprio estratto conto INPS (né nella parte privata, colore azzurro, né in quella Pubblica, colore arancione)** in quanto tale riscatto viene inserito **"in apposito deposito INPS"** e trasferito **SOLO A DOMANDA dell'interessato**, diventato successivamente "DIPENDENTE SCUOLA", **nella gestione pubblica CASSA STATO** e solo dopo tale richiesta di TRASFERIMENTO **comparirà nella parte arancione dell'estratto conto INPS.**

CERTIFICAZIONI DIRITTO PENSIONE

Pensionandi Scuola 2024: in arrivo prime certificazioni diritto pensione

Già **da mercoledì 17/01/2024** alcune scuole hanno potuto "scaricare" con apposita funzione del SIDI (Sistema Informativo Dell'Istruzione) la certificazione restituita dalla sede provinciale dell'INPS attestante il **RAGGIUNTO DIRITTO PENSIONE DAL 01/09/2024**.
L'operazione "certificazione" si concluderà entro il **22 aprile 2024**.

SUPPLENTI ANNUALI

Come già detto i supplenti annuali scuola dal 19/01/2024 possono richiedere di fruire di 3 giorni di permesso retribuito per motivi personali e familiari.

Nel sito istituzionale dell'ARAN è stato pubblicato il testo del **Contratto collettivo nazionale di lavoro per il Comparto dell'Istruzione e ricerca**, relativo al periodo 2019-2021 sottoscritto in via definitiva il 18/01/2024 che entra **in vigore dal 19/01/2024**.
L'art.35, comma 12 del CCNL 18/01/2024 riconosce anche al personale supplente con contratto al 30 giugno o 31 agosto il diritto a fruire di **3 giorni di permessi retribuiti nell'anno scolastico, per motivi personali o familiari**.
Fino al 18/01/2024 questo diritto era riservato **solo** al personale della scuola a tempo indeterminato.
I citati 3 gg di permesso retribuito competono anche al personale docente assunto con contratto di incarico annuale per l'insegnamento della religione cattolica.
Per il **personale ATA** tali permessi possono **anche essere fruiti ad ore**, con le modalità di cui all'art. 67 CCNL 18/01/2024.
Presso il sindacato il modello di richiesta dei 3 gg. utilizzabili dal 19/01/24 dai supplenti annuali (docenti e Ata) e dai docenti incaricati di R.r.c. con la relativa autocertificazione.

Ricordiamo che per ottenere il permesso bisogna specificare la situazione soggettiva o le esigenze di carattere personale e/o familiari che portano alla richiesta del permesso essendo ciò il presupposto giustificativo del permesso stesso. E' sufficiente, poiché il dirigente non può valutare la causa dell'origine della domanda, specificare e/o documentare anche con l'autocertificazione.

NUOVO DIRIGENTE A MACERATA

Il Direttore regionale Marche con nota del 22/1/24 n.1736 ha comunicato la nomina della **dott.ssa Stefania NARDINI** che ha preso servizio dal 19 gennaio u.s. come nuova dirigente dell'Ufficio V (Ambito territoriale di Macerata). Lo Snals augura alla nuova dirigente il più cordiale augurio di buon lavoro e dichiara la propria fattiva e possibile collaborazione nell'interesse della scuola maceratese

NUOVI INDIRIZZI MUSICALI

Con Decreto del 16 gennaio u.s. n.52 il Direttore regionale ha autorizzato nella regione Marche l'attivazione di dieci nuovi indirizzi musicali nella scuola media per l'a.s. 2024/25. Nella nostra provincia sono stati assegnati due di cui uno a **I.C. Gigli di Recanati e l'altro all'I.C. Via Tacito a Civitanova**

ORARIO DI APERTURA UFFICI MACERATA

Via Carducci n. 67 - scala A - 2° piano - int. 21 (tel. 0733/260274) marche.mc@intersnals.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.00 alle ore 19.00

CONSULENZA SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA – PERSONALE ATA mattina e pomeriggio

Il Segretario provinciale riceve anche il sabato su appuntamento

CONSULENZA PENSIONI tutti i mercoledì pomeriggio
Giulio Nebbia riceve solo il pomeriggio del primo venerdì del mese

CONSULENZA FISCALE martedì e venerdì pomeriggio - **ISEE** venerdì pomeriggio su appuntamento

CONSULENZA LEGALE

l'avvocato riceve presso lo Snals il giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.00 per consulenza legale gratuita anche in materia extra scolastica

PATRONATO

l'esperto riceve presso lo Snals il mercoledì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 18.00
solo su appuntamento per consulenza anche in materia extra scolastica

SEDI DISTACCATE SNALS

- **CIVITANOVA MARCHE** Piazza San Marone n. 15 (tel. 0733/815494)

  Lunedì dalle ore 17.00 alle ore 19.00
  Giovedì dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00
  Sabato dalle ore 09.00 alle ore 13.00
- **TOLENTINO** il referente di zona è il Prof. FRANCO NARDI cell. 347/5090964

  Piazza Mazzini n. 2 solo su appuntamento
  Martedì e Giovedì dalle ore 09.30 alle ore 12.30 e dalle ore 16.30 alle ore 19.00
- **CAMERINO** il referente di zona è il Dott. ERMANNO PIERONI

  cell. 328/8604207 - email: ermanno.pieroni@unicam.it

Tesseramento SNALS – Confsal

L'adesione al sindacato del personale di ruolo in servizio nella provincia avviene esclusivamente mediante sottoscrizione di delega. L'iscrizione per contanti è riservata ai supplenti temporanei, agli aspiranti a supplenze, al personale di ruolo in servizio fuori provincia ed eccezionalmente ai pensionati. **L'iscrizione ha validità 12 mesi dalla data di sottoscrizione.**
Il versamento della quota può essere effettuato presso le sedi sindacali o tramite bonifico bancario:
IBAN IT44 E033 1713 4010 0001 0104 493 intestato a Segreteria Provinciale Snals Macerata
Causale: *CONTRIBUTO VOLONTARIO PER ISCRIZIONE ANNUALE*
Gli iscritti in regola con il tesseramento oltre al diritto di consulenza gratuita, sono coperti da assicurazione RC-infortuni ed hanno inoltre accesso al nostro sito internet www.snalsmacerata.com tramite password personale**.**
A tutti si rivolge l'invito di utilizzare il telefono solo per brevi informazioni.
Delle opinioni espresse negli articoli firmati sono responsabili i singoli autori dei quali si intende rispettare la piena libertà di giudizio. La collaborazione è aperta a tutti. Direttore responsabile: Giovanni Bonvecchi